CITTA' DI TORINO

DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
AREA TRIBUTI E CATASTO
S. GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTE MINORI - RISCOSSIONE

DEL 212 / 2021 **22/03/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 22 MARZO 2021

(proposta dalla G.C. 12 marzo 2021)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GRIPPO Mariagrazia	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	IMBESI Serena	POLLICINO Marina
AZZARA' Barbara	LAVOLTA Enzo	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARLEVARIS Cinzia	LUBATTI Claudio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	MAGLIANO Silvio	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MENSIO Federico	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	
FORNARI Antonio	PAOLI Maura	
GIACOSA Chiara	PARLACINO Francesca	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: VERSACI Fabio

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO N. 267 DELLE ENTRATE TRIBUTARIE. MODIFICHE PARZIALI DEGLI ARTICOLI 14 E 21 BIS. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2020 01678/013) del 23 settembre 2020 è stato parzialmente modificato il Regolamento delle Entrate Tributarie (n. 267) per adeguarlo alle intervenute riforme legislative e, in considerazione della grave crisi economica conseguente al diffondersi della epidemia da Covid-2019, sono state introdotte temporaneamente tipologie nuove di rateazione dei pagamenti, in un'ottica di maggior favore per i contribuenti.
Nello specifico, è stato aggiunto l'art 21 bis, con cui si sono disciplinati in modo eccezionale, per il 2020 e sino al 30 giugno 2021, due diverse tipologie di rateazione:
- una rateazione ordinaria fino a 36 mesi, sia per le persone fisiche, sia per le persone giuridiche, per importi fino a € 20.000,00, che può essere richiesta presentando una semplice autocertificazione riferita alla situazione di difficoltà economica;
- una rateazione di tipo straordinario o concordato, su tutte le posizioni con termini di pagamento scaduti, anche relative ad altre entrate, cui può accedere, per una sola volta, chi sia decaduto da una precedente rateazione straordinaria. Anche in caso di piano rateale concordato non sarà necessario presentare alcuna documentazione che attesti la propria situazione economica.
Considerato che, dopo alcuni mesi dall'approvazione delle ultime modifiche del Regolamento 267, l'emergenza epidemiologica purtroppo non si è ancora attenuata, ma, al contrario, si è ulteriormente aggravata (a causa del suo protrarsi nel tempo e dell'insorgenza di nuove varianti del virus), e con essa la crisi economica, si ritiene opportuno prorogare sino al 30 giugno 2022 la validità della disciplina transitoria di cui al citato articolo 21 bis.
Inoltre si ritiene opportuno, contestualmente, modificare i requisiti per accedere alle diverse tipologie di rateazione previste dall'art. 21bis, al fine di agevolare ulteriormente i contribuenti in questo difficile periodo.
La rateazione ordinaria, nel solo caso di emergenza Covid, viene suddivisa a seconda che i debitori siano persone fisiche o persone giuridiche.
Alla disciplina prevista per le persone fisiche sono equipararti gli imprenditori individuali e le società semplici. Per importi fino a € 50.000,00 (a titolo di tributo, sanzioni e interessi), la rateazione è ammessa sino ad un massimo di 36 mesi, presentando un'autocertificazione attestante le difficoltà economiche determinate dalla pandemia da Covid 19 (nel testo precedente il limite era fissato a € 20.000,00). Per importi tra € 50.000,01 e € 80.000,00, la rateazione è ammessa, sino ad

un massimo di 48 mesi, senza necessità di presentare garanzia fidejussoria, ma è necessario produrre idonea documentazione che attesti il valore dell'indicatore della propria situazione economica, che non dovrà essere superiore ai limiti attestati annualmente nel documento unico di programmazione (DUP). Infine per importi superiori a € 80.000,00 potrà essere accordato un piano di rateazione veloce in massimo 6 mesi, in assenza di garanzia fidejussoria, oppure un piano di rateazione di un massimo di 60 mesi producendo adeguata garanzia fidejussoria.
Per i soggetti diversi dalle persone fisiche (società di persone, escluse le società semplici, o di capitali, cooperative, associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici, ecc.), per importi fino a € 50.000,00 (a titolo di tributo, sanzioni e interessi), la rateazione è ammessa, come per le persone fisiche, sino ad un massimo di 36 mesi, producendo una autocertificazione che attesti le difficoltà economiche determinate dalla pandemia da Covid 19. Per importi tra € 50.000,01 e € 100.000,00 la rateazione è ammessa sino a 48 mesi senza necessità di presentare garanzia fidejussoria, ma allegando adeguata documentazione che attesti la situazione di obiettiva difficoltà economica e finanziaria sulla base dei parametri definiti annualmente nel documento unico di programmazione (DUP).
Per importi superiori a € 100.000,00 potrà essere accordato un piano di rateazione veloce in massimo 12 mesi, in assenza di garanzia fidejussoria, oppure un piano rateale per un massimo di 60 rate mensili solo producendo adeguata garanzia fidejussoria.
Inoltre è previsto un piano rateale straordinario e, da ultimo, un piano rateale concordato, su tutte le posizioni con termini di pagamento scaduti, anche relative a qualsiasi altra entrata non tributaria, al quale possono accedere i soggetti decaduti da una precedente rateazione ordinaria. In tal caso il contribuente non deve presentare alcuna documentazione che attesti la situazione economica..
In caso di mancato pagamento di tre rate, anche non consecutive nell’arco di 6 mesi, il contribuente decade automaticamente dal beneficio della dilazione di pagamento e le somme dovute saranno immediatamente riscuotibili in una unica soluzione.
Nel periodo di vigenza dell’art. 21 bis, così come modificato e rinnovato per le situazioni di difficoltà di pagamento a causa della pandemia da Codiv, per i soggetti che non rientrano in tali condizioni e requisiti indicati nel predetto articolo, continuano ad applicarsi le disposizioni ordinarie di cui all’art. 21.
Infine, allo scopo di uniformare la disciplina del calcolo degli interessi in tutte le fattispecie di rateazione, si ritiene opportuno aggiungere, nel testo dell’art. 14, quinto comma, del Regolamento n. 267, anche il riferimento all’art. 21 bis.
In considerazione della materia, non si ritiene sussista un interesse circoscrizionale diretto, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del Regolamento del Decentramento, per cui si prescinde dalla richiesta del relativo parere di competenza.
La nuova disciplina entra in vigore dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, fatti salvi i piani rateali già concessi.
Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'articolo 239, comma 1 , lettera b), del D.Lgs. 267/2000, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha espresso parere favorevole n. 11 del 22 marzo 2021 (allegato 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, le modifiche al vigente Regolamento delle Entrate Tributarie della Città (n. 267), come indicate nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1), e in particolare il testo nella colonna di destra, con evidenziate in neretto le proposte da inserire;
2. di dare atto che il Regolamento sarà trasmesso al Ministero delle Finanze ai sensi del combinato disposto dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
3. di dare atto che il nuovo Regolamento entrerà in vigore, per le modifiche apportate, dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, fatti salvi i piani rateali già concessi ed in corso di regolare pagamento;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Daniela Mosca

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

Il Presidente pone in votazione il provvedimento, comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24
VOTANTI 22

ASTENUTI 2:
Napoli Osvaldo, Pollicino Marina

FAVOREVOLI 22:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Petrarulo Raffaele, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Ricca Fabrizio, Tisi

Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24
VOTANTI 22

ASTENUTI 2:
Napoli Osvaldo, Pollicino Marina

FAVOREVOLI 22:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Petrarulo Raffaele, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Francesco Sicari	Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-212-2021-All_1-all._1.pdf
2. DEL-212-2021-All_2-Verbale_n._11_del_22.3.2021.pdf.p7m

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento